

**STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI**

OGGETTO: emergenza Covid-19. Approvazione elenco soggetti beneficiari di mascherine e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Revoca Decreto n. 105/SMEA/COVID-19 del 24 aprile 2020.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE la dichiarazione di emergenza di sanità di pubblica rilevanza legata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 e le raccomandazioni alla comunità internazionale formulate dalla medesima Organizzazione circa la necessità di applicare misure adeguate;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 mediante la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del medesimo provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020 e n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020, recanti: "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Rep. n.621 del 27.02.2020 con il quale, il Presidente della Regione Abruzzo è nominato Soggetto Attuatore ai sensi dell'art.1 comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 31 del 2 marzo 2020 con il quale vengono delegati all'ing. Silvio Liberatore, già soggetto attuatore della S.M.E.A. per l'emergenza Centro Italia 2016/2017, nonché dirigente del Servizio di Emergenze di Protezione Civile e del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile ad interim, il coordinamento delle attività emergenziali e l'attuazione degli interventi urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché la gestione della contabilità speciale istituita ai sensi dell'art.27 del D.lgs n.1/2018;

VISTA la Delibera di giunta regionale del 04.03.2020, n. 125 recante "*Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e D.L. n.6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Individuazione delle risorse umane, tecniche, strumentali ed economiche per fronteggiare l'emergenza.*" con la quale è stato individuato nella Struttura di Missione per il superamento delle Emergenze di Protezione Civile Regionali (S.M.E.A.) il soggetto giuridico preposto al coordinamento, a livello regionale, degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla possibile diffusione di patologie derivanti dal Covid-19, e di inserire nella stessa la Funzione/Area Sanità;

VISTO il Decreto n. 45/SMEA del 07.03.2020 recante "*Decreto n. 029/SMEA del 14/02/2020 recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali - SMEA istituita con DGR n. 316/2018 integrata con DGR n. 554/2018. Riorganizzazione della struttura in attuazione della DGR. 671 del 11/11/2019". Integrazioni a seguito di emergenza sanitaria.*" con il quale la SMEA è stata integrata con il Referente Sanitario Regionale (RSR) e con l'Area Sanità;

VISTI i contenuti della circolare del Presidente della Giunta Regionale prot. RA/00877760/20 del 28/03/2020 avente ad oggetto "*Gestione emergenza COVID-19. Catena di comando e controllo e flusso di comunicazioni*";

VISTI i decreti n. 46/SMEA/COVID del 7 marzo 2020 e n. 48/SMEA/COVID del 17 marzo 2020 con cui vengono costituiti gruppi di lavoro interni alla SMEA per la gestione dell'emergenza Covid-19;

VISTO il Decreto n.55/SMEA/COVID-19 del 6 aprile 2020 che approva la struttura dell'Unità di crisi regionale per la gestione dell'emergenza Covid-19;

VISTO il Decreto Legge del 17 marzo n.18 avente a oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 5 comma 5 che stabilisce che i dispositivi di protezione individuale sono forniti in via prioritaria ai medici e agli operatori sanitari e sociosanitari.;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che all'art. 3 comma 2 dispone l'obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza e all'art.3 comma 3 prevede la possibilità di utilizzo di *mascherine di comunità ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso;*

DATO ATTO che, all'inizio della emergenza, è stato estremamente difficoltoso reperire mascherine e altri DPI sul mercato abruzzese, italiano e internazionale ma che la disponibilità di mascherine e DPI sul mercato è andata via via migliorando e migliorerà ulteriormente;

PRESO ATTO che, nella prima fase emergenziale, la Regione Abruzzo SMEA, ha soddisfatto prioritariamente i fabbisogni di dispositivi di protezione individuale di medici e operatori sanitari e sociosanitari secondo le indicazioni del Referente Sanitario Regionale in accordo a quanto disposto dall'articolo 5, comma 5 del D.L. n.18/2020 e che, secondariamente, ha consegnato mascherine e DPI anche a Comuni, associazioni ed altri soggetti richiedenti, nei limiti delle forniture provenienti dal Dipartimento di Protezione Civile e delle disponibilità derivanti da acquisizioni dirette o donazioni o altre liberalità;

VISTO il Decreto n. 105/SMEA/COVID-19 del 24 aprile 2020 recante "Criteri e indirizzi per la distribuzione delle mascherine e di dispositivi di protezione individuale (DPI)" con il quale sono stati stabiliti, tra l'altro, i criteri per l'assegnazione delle mascherine e dei DPI e sono stati individuati i soggetti beneficiari degli stessi nonché la modalità di distribuzione attraverso soggetti aggregatori;

VISTA la circolare SMEA prot. n. 6288 del 28 aprile 2020 con cui vengono comunicate ai soggetti aggregatori i criteri per la richiesta di mascherine e DPI;

VISTA la nota di riscontro datata 5 maggio 2020 del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, dott. Domenico Arcuri sui quesiti sottoposti dalla SMEA in merito ai criteri di distribuzione di mascherine e DPI;

VISTO il "Comunicato 1772/CAV - emergenza Coronavirus 2019 - soggetti destinatari delle mascherine e dei DPI" del 7 maggio u.s. con cui la Segreteria della Commissione Speciale di Protezione Civile ha condiviso quanto chiarito dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 in merito ai soggetti destinatari delle mascherine e dei DPI forniti dallo stesso, oggetto di discussione nel corso della seduta tecnica della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi in pari data su convocazione della Commissione Speciale di Protezione Civile;

PRESO ATTO della lista dei soggetti destinatari delle mascherine e dei DPI stilata dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 e dei soggetti incaricati per la distribuzione di tali materiali ai soggetti stessi;

RILEVATO, in particolare, che la distribuzione di mascherine e DPI a: Prefetture UTG, Forze dell'Ordine, VV.FF., Amministrazioni penitenziarie, Tribunali e Procure viene effettuata in via diretta dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19; mentre la distribuzione di mascherine e DPI forniti dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 a: Sistema regionale sanitario e parasanitario, servizi alla persona (incluse RSA pubbliche e private) e servizi sociali, trasporti pubblici locali, Regioni, Province, Comuni, organizzazioni di volontariato di PC, servizi pubblici essenziali (es. Aziende Municipalizzate) spetta alle Regioni;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare la lista dei soggetti beneficiari di mascherine e DPI di cui al Decreto n. 105/SMEA/COVID-19 del 24 aprile 2020 al fine di recepire le indicazioni del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, riportate e trascritte:

1. **di revocare** il Decreto n. 105/SMEA/COVID-19 del 24 aprile 2020;
2. **di approvare** l'elenco dei soggetti beneficiari per cui la Regione Abruzzo SMEA provvederà alla distribuzione di mascherine e DPI sulla base delle disponibilità legate alle forniture del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 di seguito riportato:
 - a) **ASL** per conto di:
 - Farmacie ospedaliere a copertura del fabbisogno di: ospedali pubblici, strutture sanitarie pubbliche o private che ospitano pazienti COVID-19, Servizi di pronto soccorso e pronto intervento, operatori territoriali sanitari (Medici USCA, operatori sanitari dei SIESP, Medici di continuità assistenziale);
 - Strutture sanitarie che ospitano pazienti Covid-19;
 - Strutture residenziali sanitarie e socio-sanitarie per anziani e pazienti fragili (RSA pubbliche);
 - Assistenza sanitaria, assistenza sociale residenziale e non residenziale;
 - b) **Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri** a copertura del fabbisogno dei Medici di Medicina Generale e Pediatri Libera Scelta;
 - c) **Ordini Provinciali dei Medici Veterinari**;
 - d) **Strutture residenziali sanitarie e socio-sanitarie per anziani e pazienti fragili (RSA private)**;
 - e) **Regione Abruzzo – SMEA** (per il personale dell'Ente e per le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile attivate dalla Regione);
 - f) **Province** (per il personale dell'Ente)
 - g) **Comuni** (per il personale dell'Ente, delle Aziende Municipalizzate, del COC ecc.);
 - h) **Enti che erogano servizi pubblici essenziali**;
 - i) **Aziende di trasporto pubblico locale sovracomunali**.
3. **di far constare** che la lista di cui al punto 1 potrebbe non essere esaustiva e che eventuali motivate richieste da parte di altri Enti che svolgono servizi essenziali potranno essere valutate dalla Regione Abruzzo SMEA;
4. **di stabilire** che eventuali richieste contingenti supportate da motivazioni di urgenza e indifferibilità da parte di soggetti non elencati al punto 1 del presente decreto verranno all'occorrenza puntualmente valutate dalla Regione Abruzzo SMEA;
5. **di specificare** che la distribuzione delle mascherine di comunità avverrà per le finalità espresse dal DPCM 26 aprile 2020 art. 3 comma 2;
6. **di stabilire** che, la Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso delle mascherine o di altro DPI in base all'utente e alla funzione da questi svolta e che tale responsabilità viene assunta dal soggetto beneficiario al momento della richiesta;
7. **di stabilire** che la richiesta da parte dei soggetti aventi diritto sulla base di quanto disposto dal presente decreto avverrà attraverso la piattaforma informatica all'uopo predisposta e che sarà cura della Regione Abruzzo SMEA fornire indicazioni in merito alla modalità di accesso alla piattaforma stessa, qualora non già precedentemente comunicate;
8. **di vietare** ai soggetti beneficiari, di alienare o cedere, a qualunque titolo e dietro corrispettivo o altro guadagno, le mascherine o altro dispositivo di protezione individuale ricevuto a titolo gratuito;
9. **di delegare** l'ing. Silvio Liberatore, già soggetto attuatore della SMEA, nonché Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile e del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile *ad interim*, e delegato con Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 31 del 02.03.2020 al coordinamento delle attività emergenziali e attuazione degli interventi urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, alla predisposizione di eventuali circolari esplicative delle modalità di attuazione di quanto disposto dal presente atto;
10. **di dare atto** che il presente decreto sarà trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sarà pubblicato sul sito web della SMEA.

Il Dirigente
Ing. Silvio Liberatore

Il Soggetto Attuatore
Il Presidente della Giunta regionale
Dott. Marco Marsilio